

SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO



PROVINCIA DI RAVENNA

**SERVIZIO DI INGEGNERIA DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CON ELIMINAZIONE PUNTI CRITICI LUNGO LA EX SS 253 S. VITALE – TRATTO RUSSI-LUGO - 1^ LOTTO - PONTE DELLA CHIUSA UBICATO AL KM. 52+623 DELLA EX SS N. 253 SAN VITALE - CUP J74E09000030002
CIG Z4739EF07F**

TRA

La Provincia di Ravenna, rappresentata dal Dirigente del Settore Viabilità, Dott. Ing. Paolo Nobile

E

Ing., con sede in, Via n.,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Oggetto del servizio

La Provincia di Ravenna affida all'..... con sede in,
via n., il SERVIZIO DI INGEGNERIA DI COORDINATORE DELLA
SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CON ELIMINAZIONE
PUNTI CRITICI LUNGO LA EX SS 253 S. VITALE – TRATTO RUSSI-LUGO- 1^ LOTTO - PONTE DELLA CHIUSA UBICATO AL KM.
52+623 DELLA EX SS N. 253 SAN VITALE, da attuarsi in conformità alle normative vigenti e nel rispetto delle
prescrizioni ed indicazioni contenute nell'Allegato 1) del presente disciplinare.

Art. 2
Modalità di attuazione del servizio

1. svolge il servizio sulla base delle istruzioni - indicazioni che
vengono impartite dalla Provincia per il tramite del responsabile unico del procedimento.

Art. 3
Tempi di attuazione del servizio

1. L'affidatario deve attuare il servizio fino all'emissione del
certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Art. 4
Vigilanza e controllo sullo svolgimento del servizio

1. La vigilanza e il controllo sullo svolgimento del servizio sono svolti dal responsabile unico del
procedimento il quale può avvalersi della collaborazione del personale della stessa struttura operativa.

Art. 5
Corrispettivo per il servizio

1. Il corrispettivo per l'attuazione del servizio di cui all'articolo 1 è stabilito in Euro
(diconsi euro) oltre Iva e contributi previdenziali,
e così per complessivi euro

Art. 6
Elaborati e ricerca

1. Gli elaborati realizzati in attuazione della presente convenzione sono proprietà della Provincia e non
possono essere utilizzati e divulgati senza la preliminare autorizzazione della medesima.

Art. 7
Modalità di pagamento

I pagamenti vengono effettuati con provvedimento del dirigente del settore Viabilità, corredato della
prescritta documentazione prevista dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n.633, secondo le seguenti modalità:

- il 35% a seguito dell'emissione della certificazione da parte del direttore dei lavori del
raggiungimento dell'avanzamento contabile dei lavori pari al 50% dell'importo del contratto
d'appalto;
- il saldo a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione dell'intervento in appalto da
parte del direttore dei lavori.

2. I pagamenti a favore dell'affidatario saranno effettuati dall'Ente tramite il tesoriere provinciale
esclusivamente a mezzo bonifico bancario da effettuarsi su conto corrente espressamente dedicato alle
commesse pubbliche, comunicato dall'affidatario insieme alle generalità del soggetto delegato, sotto
indicato, autorizzato ad operare sul medesimo conto corrente.

Il numero di conto corrente è presso la Banca

3. il Sig., nato a il, codice fiscale è la persona delegata ad operare sul conto corrente dedicato nel comma precedente.

4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata alla Provincia la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Art. 8

Oneri del professionista

1. L'affidatario si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 9

Ritardi nei pagamenti

1. In caso di ritardo eccedenti i giorni 30 (trenta) nel pagamento del corrispettivo sono applicati gli interessi previsti dalle leggi vigenti in materia.

Art. 10

Penalità

1. In caso di ritardo nell'attuazione del servizio, verrà applicata una penale di euro 50,00= (diconsi euro cinquanta) per ogni giorno di ritardo che sarà trattenuta sul corrispettivo.

Art. 11

Cauzione definitiva

1. Si prescinde dalla cauzione, avendo l'Ing. apportato un miglioramento al corrispettivo del contratto.

Art. 12

Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. L'affidatario assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando la Provincia da ogni responsabilità in merito.

Art. 13

Domicilio

1. Agli effetti del presente disciplinare le parti eleggono domicilio in Ravenna, presso la Provincia di Ravenna, in Piazza Caduti per la Libertà, n. 2.

Art. 14

Regime fiscale

1. La presente scrittura privata, non autenticata, relativa alle operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

Art. 15

Controversie

1. Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti e che non sia possibile risolvere in via amichevole è deferita al giudizio del giudice ordinario.

Art. 16
Risoluzione

1. Il presente contratto si ritiene risolto di diritto qualora le transazioni riguardanti il contratto medesimo, vengano eseguite senza utilizzare il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Art. 17
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si applicano le disposizioni previste dagli articoli n. 2229 e seguenti del Codice Civile.

ALLEGATO 1) allo schema di disciplinare d'incarico

Costituisce oggetto del presente servizio lo svolgimento, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (Testo unico della sicurezza), della prestazione professionale di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) DEI LAVORI DI RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CON ELIMINAZIONE PUNTI CRITICI LUNGO LA EX SS 253 S. VITALE – TRATTO RUSSI-LUGO- 1^ LOTTO - PONTE DELLA CHIUSA UBICATO AL KM. 52+623 DELLA EX SS N. 253 SAN VITALE.

Tale funzione dovrà essere espletata nel rispetto di quanto richiesto dal citato D.Lgs. 81/2008.

Nell'ambito dell'incarico, il CSE dovrà inoltre svolgere le seguenti attività:

- Prima dell'inizio dei lavori dovrà far proprio il Piano della Sicurezza e di Coordinamento (PSC);
- Prima della firma del contratto d'appalto, dovrà verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza (POS), e la sua compatibilità e coerenza rispetto al PSC;
- Prima dell'inizio dei singoli lavori di competenza, dovrà aggiornare il PSC con i nominativi dei datori di lavoro delle Imprese esecutrici e quelli dei lavoratori autonomi;
- Potrà apportare al PSC, sia prima dell'inizio dei lavori che durante il loro svolgimento, tutte le modifiche ed integrazioni ritenute opportune;
- Dovrà adeguare il PSC ed il Fascicolo di cui all'art. 91 comma 1, lettera b, del D.Lgs. 81/2008 in relazione all'andamento, evoluzione ed eventuali modifiche dei lavori, valutando anche le eventuali proposte avanzate dalle Imprese;
- Dovrà assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione ed il rispetto, da parte delle Imprese, del PSC e delle relative procedure di lavoro;
- Dovrà trasmettere a tutti i soggetti coinvolti le modifiche effettuate al PSC;
- Dovrà verificare che, in caso di modifiche al PSC, le Imprese provvedano ad effettuare gli eventuali aggiornamenti ai rispettivi POS;
- Deve attivare procedure atte ad organizzare tra i datori di lavoro, inclusi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività;
- Deve relazionare al Committente, nella persona all'uopo individuata, ed al Direttore dei lavori riguardo lo stato della sicurezza in cantiere durante lo svolgimento dei lavori;
- Deve effettuare periodiche e puntuali visite in cantiere per controllare le condizioni di sicurezza e per fornire le prescrizioni ed istruzioni ritenute opportune, organizzando anche specifici incontri tenuti con le Imprese esecutrici;
- Deve procedere alla stesura di apposite relazioni scritte o verbali circa le situazioni riscontrate in cantiere ed i provvedimenti adottati in relazione a ciascuna visita effettuata.
- Deve proporre al Committente, in caso di gravi inosservanze delle norme relative alla sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008, nonché delle prescrizioni contenute nel PSC, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere oppure la risoluzione del contratto.
- Deve sospendere le singole lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente, fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle Imprese interessate.

La prestazione professionale in parola dovrà essere svolta a carattere continuo ed in particolare, qualora questa Provincia proceda ad una eventuale risoluzione del contratto d'appalto per la realizzazione dei lavori in parola, l'incaricato resta obbligato ad eseguire la propria attività anche nei periodi in cui risultino in corso le procedure per l'individuazione dell'Impresa subentrante.

Durante tale periodo l'incaricato avrà l'obbligo di vigilare affinché in cantiere siano presenti ed in perfetta efficienza tutti gli apprestamenti previsti e necessari per garantire la sicurezza di beni o persone estranee ai lavori, nei confronti dei pericoli determinati dalla presenza del cantiere, segnalando al Committente lo stato riscontrato e gli eventuali provvedimenti da mettere in atto allo scopo.

L'eventuale risoluzione del contratto d'appalto dei lavori non solleva l'incaricato dallo svolgimento della prestazione pattuita, né porta a ritenere che questa sia conclusa, né tanto meno a richiedere ulteriori compensi; egli ha l'obbligo di continuare a svolgere la prestazione fino al completamento dell'opera da parte dell'Impresa subentrata, e nello specifico fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo dell'opera.